

SCUOLA DI GOVERNO DEL TERRITORIO *Emilio Sereni*

METODOLOGIE SPERIMENTATE, PRATICHE POSSIBILI

Istituto Alcide Cervi Biblioteca Archivio Emilio Sereni

in collaborazione con Archivio Osvaldo Piacentini

Venerdì 15 Marzo 2013 ore 14,30

Seminario aperto al pubblico

Telerilevamento

una disciplina per l'indagine ed il monitoraggio

GIS

uno strumento a servizio delle comunità

Sabato 16 Marzo 2013 ore 9,30

Laboratorio 5 ad iscrizione

Risorsa suolo e cultura civile

conoscere meglio, usare bene, consumare meno, tutelare di più



LABORATORIO 5 Sabato 16 Marzo 2013, ore 09,30 Istituto Alcide Cervi Biblioteca Archivio Emilio Sereni via Fratelli Cervi 9, 42043 Gattatico (RE)

Risorsa suolo e cultura civile: conoscere meglio, usare bene, consumare meno, tutelare di più

Il suolo è una risorsa ambientale finita, non rinnovabile e sede di svariati servizi ecosistemici in grado di produrre benefici vitali per l'uomo e l'ambiente. Dal suolo dipende il benessere umano molto prima che quello economico. Il suolo rientra tra le sette strategie ambientali e politiche europee ed è considerato, a ragione, un bene comune. Del suolo si occupa, di fatto, il piano urbanistico decidendone l'uso e il destino. Quale responsabilità per i governi locali? Da quali pilastri culturali ripartire per comprendere che il suolo è una risorsa chiave per il futuro? Come pensare insieme organizzazione urbana, governo delle trasformazioni e risparmio di suoli liberi, naturali e agricoli? E cosa ne è del paesaggio? Dipende anch'esso dal suolo? È la necessità di generare valori economici prezzabili la leva unica e prima che guida la decisione locale sull'uso del suolo o vi sono valori non prezzabili (ancora) ma cruciali?

Il laboratorio del pomeriggio è strutturato in quattro gruppi che rifletteranno, accompagnati da un docente, sui temi - questioni formulate la mattina, ma calandosi nelle loro realtà operative. Ogni gruppo avrà a disposizione 1 ora di lavoro al termine della quale i coordinatori dei diversi gruppi riferiranno le problematiche e le eventuali soluzioni identificate, riportandole a tutti in un momento di discussione collettiva.

ore 9,30 Inizio lavori - Introduzione a cura di Paolo Pileri, Politecnico di Milano, "La delega dei comuni all'uso dei suoli è ancora attuale?"

Relazioni Fabio Terribile, Università Federico II di Napoli, "Sappiamo cosa è il suolo?", Elena Granata, Politecnico di Milano, "Perché il suolo è un bene comune?", Tiziano Tempesta, Università di Padova, "Sprawl urbano, agricoltura moderna e degrado del paesaggio"

ore 13,00 Pausa pranzo - ore 15,00 Confronto - Lavoro e discussione a gruppi secondo la metodologia del World Café - Sintesi e Conclusione

Coordinano i docenti della giornata



PH.C.NOVAK

Seminario aperto al pubblico

Venerdì 15 Marzo 2013, ore 14,30

Istituto Alcide Cervi Biblioteca Archivio Emilio Sereni

via Fratelli Cervi 9, 42043 Gattatico (RE)

Telerilevamento: una disciplina per l'indagine ed il monitoraggio



L'Italia è il paese europeo che più di tutti deve confrontarsi con i rischi legati a eventi catastrofici di diversa tipologia.

Difesa del suolo, mobilità dolce, trasporti sostenibili, protezione degli ecosistemi e dei loro servizi, cura e valorizzazione dei beni culturali e ambientali sono tutti aspetti monitorabili con il telerilevamento.

Tutte le istituzioni governative responsabili della gestione del territorio dovrebbero utilizzare tali mezzi oggi disponibili per ridurre i disastri e rispondere al rischio terremoti, eruzioni vulcaniche, incendi boschivi, alluvioni e tsunami.

Oltre alla pianificazione urbanistica il telerilevamento e le immagini ottenute/elaborate permettono la valutazione delle attività produttive, la valutazione del rischio, misure di ispezione, verifiche su violazioni (come edificare sui terreni percorsi dal fuoco), valutazioni sulla possibilità di ripristino dei servizi danneggiati (in quanto risorse cruciali per la ripresa in seguito a un evento catastrofico).

Il telerilevamento è quindi uno strumento utile per la pianificazione e le politiche di tutela, valorizzazione e qualificazione dei sistemi insediativi, di contenimento del consumo del suolo, di valorizzazione paesaggistica e di sviluppo sostenibile dei nostri territori.

A cura di

Alberto Raimondo Bernabeo Università di Bologna, Seconda Facoltà di Ingegneria - sede di Forlì

"Introduzione geografico/ingegneristico sul telerilevamento di prossimità tramite VDS

(ultraleggeri) e UAV (droni): dal telerilevamento di prossimità agli studi sul territorio"

Bertacchini Eleonora Università di Modena e Reggio Emilia Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

"Principi teorici e tecnici del telerilevamento"

Marco Dubbini Università di Bologna Dipartimento di Storia Culture Civiltà

"Principi di fotogrammetria tramite UAV"



GIS: uno strumento a servizio delle comunità.

Pianificazione urbanistica, paesaggistica e territoriale, protezione civile, turismo, beni culturali e tributi.

A cura di

Daniele La Rosa Università di Catania, Dipartimento di Architettura

"GIS: strumento per la pianificazione del paesaggio"

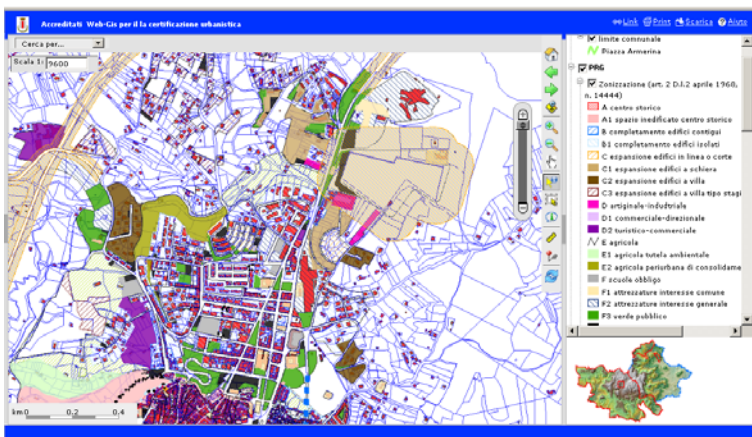
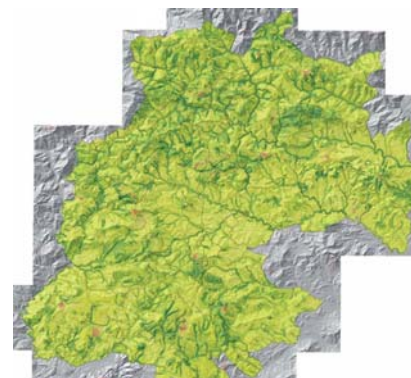
L'utilizzo del GIS nel campo della pianificazione paesaggistica e nella determinazione della valutazione del valore paesaggistico di un'area. In Sicilia, la redazione dei Piani Paesistici è divenuta un'importante occasione per consolidare nella prassi pianificatoria i principi della Convenzione Europea del Paesaggio. Le esperienze delle province di Enna e Siracusa si sono incentrate su una metodologia che, a partire da una serie di analisi delle diverse componenti tematiche, ha individuato valori, rischi e vulnerabilità del paesaggio, e successivamente, nella fase progettuale, ha identificato puntualmente i diversi gradi di tutela, le aree soggette a riqualificazione e recupero. Tutto il processo metodologico si è interamente sviluppato attraverso l'uso di GIS, a partire dalla raccolta e elaborazione dell'intera base informativa geografica alla sua pubblicazione tramite Web-Gis.

Filippo Gagliano Università di Catania, Dipartimento di Architettura

"Applicazioni dello Strumento GIS nella Pubblica Amministrazione"

Una delle applicazioni del GIS nella Pubblica Amministrazione ai dati fiscali ha come obiettivo reperire informazioni relativamente al territorio (o sua porzione, Via, Frazione, Foglio di Mappa, ecc.), consentendo il confronto tra la cartografia di supporto caricata in procedura e quanto invece risultante da rilievo "on-site".

Il sistema permette di integrare le informazioni da Anagrafe, Archivi Tarsu/Tia, Camera di Commercio, Stradario Comunale, Piano Regolatore Comunale, ecc.. Il Web-GIS dei dati fiscali permette di cliccare sulla mappa e di avere la situazione del contribuente. Inoltre di cercare gli evasori fiscali ICI, aree fabbricabili, ecc. Il servizio di Certificazione di Destinazione Urbanistica on line, il cittadino ha la possibilità di verificare la destinazione urbanistica di uno o più mappali pur non dovendo presentare una richiesta ufficiale e poter stampare il risultato. Il Comune di Piazza Armerina si è dotato del portale WebGIS consentendo la pubblicazione dei piani territoriali mettendo a disposizione di tutti gli utenti uno strumento di diffusione delle informazioni geografiche veloce, di facile consultazione e con possibilità di ricerca cartografica. Il Web-GIS per il piano di rischio idrogeologico del Comune di Piazza Armerina pubblicato e linkato nella gallery ufficiale internazionale dell'open source (<http://www.pmapper.net/gallery.shtml>) insieme a una trentina di altre esperienze innovative europee. Si tratta di una conferma della innovatività e della qualità dei nuovi servizi realizzati in questi anni da alcuni settori dell'organizzazione comunale.



I Seminari sono pubblici ed aperti a tutti gli interessati.

I Laboratori sono a numero chiuso e prevedono una quota di iscrizione: si attivano con un numero minimo di 15 partecipanti, fino al raggiungimento massimo di 40.

La Scuola di Governo del Territorio continua con i seguenti seminari e laboratori: **AGRI CENTURIATI. Sistemi centuriali ed opere di assetto agrario tra età romana e primo medioevo; Il recupero del patrimonio rurale; Al centro le periferie: alcune buone leggi e pratiche per gestire le trasformazioni urbane dei contesti marginali; Scuola di Altra Amministrazione; Paesaggi e territori lineari: infrastrutture primarie, assi culturali; altri in definizione. Per conoscere nel dettaglio i temi dei prossimi seminari e laboratori vi invitiamo a visitare il sito www.fratelllicervi.it**

Organizzato da

Istituto Alcide Cervi - Biblioteca Archivio

Emilio Sereni

Archivio Osvaldo Piacentini

Informazioni e contatti

Istituto Alcide Cervi

Biblioteca Archivio Emilio Sereni

via Fratelli Cervi 9, 42043 Gattatico (RE)

biblioteca-archivio@emiliosereni.it

www.fratelllicervi.it, tel. +39 0522 678356

Gabriella Bonini +39 335 8015788

Emiliana Zigatti +39 347 7575471